

## Morbegno e Bassa Valle

# Incredulità e rammarico dopo il rogo «Siamo senza parole, sogno infranto»

**L'incendio in Valmasino.** Il giovane che avrebbe dovuto riaprire la Taverna è molto provato. Vertice ieri in Prefettura a cui ha preso parte il sindaco Songini per fare il punto della situazione

VAL MASINO

**SABRINA GHELFI**

Resta sotto sequestro l'area della "Taverna del Gigiat" ai Bagni di Masino, stabile andato in fumo dopo l'incendio divampato nella notte fra lunedì e martedì.

Intanto ieri nell'area interessata dal rogo c'è stato un via vai di forze dell'ordine impegnate nei sopralluoghi e nelle indagini del caso, sul quale al momento non ci sono sviluppi tali da delineare le cause, se dolose o meno, che hanno dato origine alle fiamme che pare siano divampate in più punti.

### Ricostruzione dei fatti

«Le indagini proseguono, ma non ci sono novità sulla natura dell'incendio. Di certo c'è solamente il sogno infranto di due giovani che avevano deciso di investire il loro futuro nel settore turistico della Valle - afferma il sindaco di Val Masino, **Simone Songini**, che ieri mattina ha partecipato al vertice in Prefettura - Siamo stati invitati a Sondrio per fare il punto della situazione, con noi anche le forze dell'ordine che si occupano della ricostruzione dei fatti». La strut-

tura è altamente compromessa, restano in piedi solamente le quattro mura portanti, aggiungendo così nuova desolazione a una situazione di abbandono generale in cui versa una porzione preziosa del territorio accanto alla foresta dei Bagni Masino: vicino alla "Taverna del Gigiat" c'è la stazione termale dei Bagni chiusa da febbraio del 2015, entrambi gli stabili fanno parte della società che fa capo a **Getzamani Torri**.

### Ore convulse

Uno spettacolo triste nella Valle, dove non sono nuovi incendi simili di dubbia natura ai danni di imprenditori locali. È provato per quanto accaduto **Francesco Rossi**, classe '92, che insieme alla fidanzata (entrambi della Valmasino, di Cataeggio lui, di San Martino lei) sabato avrebbe dovuto riaprire il locale. «Sono senza parole, sono ore convulse, attendiamo l'esito delle indagini, per il resto faccio davvero fatica a dire altro», riesce a stento a dire.

Così come sono ammutoliti gli abitanti della zona. «Sono due bravi ragazzi - si esprime invece **Giacomo Sertori**, alberga-



Lo stabile della Taverna del Gigiat andato in fumo nella notte tra lunedì e martedì per un incendio

to e componente del Cda del consorzio turistico Valtellina di Morbegno -, che in controtendenza con i tanti giovani che dalla Valmasino migrano altrove nella ricerca di un lavoro, avevano deciso di fermarsi per creare qualcosa di nuovo. Dispiace davvero assistere a questi episodi ai danni di ragazzi volenterosi che volevano dare un servizio in una zona dove ormai non esiste nulla di simile». Un pensiero condi-

viso dal sindaco Songini: «L'attività avrebbe portato ossigeno alla valle, ed era un buon segnale contro lo spopolamento del territorio. In una situazione drammatica come quella dell'incendio, si somma la perdita nell'investimento economico al dramma umano di due giovani che avevano progettato qui il loro futuro».

L'area è stata transennata. «La struttura bruciata si affaccia

sulla strada provinciale e dobbiamo consentire il passaggio in sicurezza dei mezzi, per questo si è perimetrata la zona con le transenne evitando situazioni di pericolo dovute a nuovi crolli», precisa il sindaco.

L'incendio che ha distrutto lo stabile, dotato di una sala usata come pizzeria e al piano superiore di un appartamento e di altre sei camere, ha sfiorato anche il vicino albergo.

## Racconti e letture coi più piccoli protagonisti

### Morbegno

Racconti a palazzo Malacrida e lungo la Via Priula. Si intitola così l'appuntamento di sabato al chiostro di Sant'Antonio a Morbegno dalle 15,30: in programma letture animate dei racconti scritti dai bambini, alle 16,30 la consegna dei libri scritti e illustrati dai piccoli e alle 17 la merenda con Ascanio.

«La lettura animata dei racconti porta la firma degli alunni delle classi I, II e III dell'istituto Damiani di Morbegno - spiega **Rita Pezzola** di Ad Fontes -, a tutti i partecipanti verrà distribuita una copia del libro scritto e illustrato dai bambini. Alla fine della festa faremo merenda insieme con i prodotti della montagna orobica. Si tratta di un incontro allegro e per tutti per conoscere due anni di attività di 140 bambini di Morbegno».

Sarà anche una grande festa del progetto "Tutti in scena!", sostenuto da Fondazione Cariplo e realizzato da Ad Fontes con la collaborazione dell'istituto Damiani di Morbegno, Parco delle Orobie Valtellinesi, biblioteche della Valtellina e Morbegno, Comune di Morbegno, Albaredo per San Marco, Cpia, Fai, Navicella, Pro salute mentale, ordine degli Architetti, degli Ingegneri, Scuola di musica Monteverdi di Morbegno. **S.Ghe.**

## Enjoy Valtellina cup verso il decollo Sport, solidarietà e sapori in campo

### Morbegno

Torna all'ex colonia fluviale nonché allo stadio Toccalli la kermesse calcistica con diversi eventi collegati

Torna l'Enjoy Valtellina cup: sport e divertimento all'insegna della solidarietà.

Per festeggiare l'arrivo dell'estate, all'ex colonia fluviale di Morbegno e nello stadio Toccalli sabato e domenica si terrà la due giorni "Enjoy Valtellina cup: tra sport e solidarietà", iniziativa giunta alla settima edizione.

L'associazione Enjoy Valtellina ha organizzato l'evento attraverso il quale intende «far incontrare il mondo dello sport e quello della solidarietà, facendo anche gustare ai partecipanti i sapori della Valtellina».

Questa edizione ripete il successo del terreno da gioco, quello dello stadio Amanzio Toccalli di Morbegno sul quale verranno allestiti quattro campi per la disputa dei tornei di calcio a cinque, quello Open femminile, quello riservato ai Pulcini nati nel 2007 e nel 2008 e anche l'Open maschile.

Danno la misura dell'appello dell'iniziativa i numeri che gravitano sull'Enjoy: sessanta squadre da tutta la Lombardia e venti strutture ricettive complete nelle prenotazioni tra Colico e Sondrio, per due giorni di divertimento all'insegna della solidarietà.

Alla colonia fluviale di Morbegno sarà attrezzata un'area svago con calcio balilla per concedere un momento di relax ai giocatori.

L'intera manifestazione sarà seguita e animata da Radio V «che ci terrà compagnia anche quest'anno», illustra **Francesco Natali** di Enjoy.

In programma anche la cena Sapori della Valtellina. «Alla colonia nella serata di sabato dalle 19.30 si terrà la cena a base di pizzoccheri, sciatt, formaggi e bresaola - ricorda Natali -, il cui ricavato andrà sempre in beneficenza».

L'organizzazione installerà delle strutture dove l'evento potrà svolgersi in caso di cattivo tempo.

Chiunque volesse partecipare alla cena potrà prenotare chiamando Natali al 339/8098531. «Per rendere frizzante la serata non può mancare un po' di buona mu-



Fine settimana a Morbegno dedicato all'Enjoy Valtellina Cup

sica con il concerto "Enjoy Live Music" che si terrà a seguito della cena dei "Sapori della Valtellina" e che vedrà sul palco la cover band di Max Pezzali e 883 Max Mania Tribute Band e della band locale Black Shiver ad allietare la serata», spiega ancora l'organizzatore.

«Ma non finisce qui, a partire dalle 21 abbiamo predisposto un momento di divertimento con LaserGame notturno di Xcalibur Valtellina, aperto a tutti».

Tante iniziative per un solo scopo: utilizzare lo sport come strumento «non solo di ag-

gregazione e divertimento, ma anche di solidarietà e di sensibilizzazione verso coloro che hanno più bisogno e sono meno fortunati».

Per questo motivo il ricavato della manifestazione sarà completamente devoluto in beneficenza alle associazioni onlus, che quest'anno sono cinque: "Uildm" della provincia di Sondrio, Gruppo della Gioia, "Piccola Opera" di Traona, Lilt sezione di Sondrio, comitato Maria Letizia Verga e la nuova entrata Aido sezione Morbegno. **S.Ghe.**

## Sentiero Viandante meta da scoprire

### L'iniziativa

Organizzata da comuni di Dazio, Mello e Civo si svolgerà domenica la gita con partenza da Lierna

È in programma domenica la gita organizzata dai comuni di Dazio, Civo e Mello. La meta scelta per questa nuova trasferta - una delle tante seguite iniziative predisposte dai tre comuni della Bassa Valle - è il Sentiero del viandante da Lierna a Varenna.

L'escursione parte dalla stazione ferroviaria di Lierna e termina alla stazione di Varenna, partendo da un'altitudine di 225 metri e raggiungendo la quota massima ai 950 metri di Ortanella, frazione di Esino Lario.

Il tragitto percorre un tratto del Sentiero del Viandante, l'antica via che costeggia la sponda orientale del Lario, lungo una variante alta. Usciti dalla stazione di Lierna si sale fino alla piccola frazione di Genico.

Superate le ultime case dopo circa un'ora dalla partenza, si arriva alla Croce del Brentalone, un posto panoramico con splendida vista su Lierna e il lago. Proseguendo sul sen-

tiero, dopo aver oltrepassato l'alpe di Mezzedo, troviamo la chiesetta romanica di San Pietro.

«Si raggiunge quindi la frazione di Ortanella: oltrepassato il nucleo abitativo, inizieremo la discesa dapprima su una carrareccia e successivamente lungo un sentiero - ricordano gli organizzatori -. La discesa riserva bellissimi scorci panoramici sul lago. In seguito si attraverserà la frazione di Vezio con il suo famoso castello. Da qui, tramite una stradina acciottolata, raggiungeremo la provinciale e la vicina stazione ferroviaria di Varenna».

Nel dettaglio il programma prevede alle 8 il ritrovo alla salita del Vallone a Traona, mentre la durata del cammino è stimata in 3,45 ore, il dislivello è di 800 metri.

È previsto il pranzo al sacco. In caso di maltempo l'escursione sarà annullata.

Per ottenere ulteriori informazioni sull'iniziativa è possibile rivolgersi a Davide Gusmeroli al numero telefonico 3331970281, oppure Giorgio Garbarotto al 3490802345 e Oscar Molta al 3392115085. **S.Ghe.**